



Via Montefalco 50 - Arezzo  
info@falcoinvestigazioni.it

# il Bastione

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito



0575.357195 (24h su 24h)  
334.3278321 (24h su 24h)



bimestrale - anno XXIII  
n. 2 - aprile 2012

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Roberto Parnetti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo  
Pubblicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo  
Redazione: Paolo Bertini, Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Roberto Cucciniello, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Roberto Gomitolini, Ezio Gori, Franco Gori, Paolo Nocentini, Maurizio Sgrevi, Roberto Turchi.  
Hanno collaborato: Lorenzo Alberti - Per le fotografie: Giulio Cirenei, Hugo Valdambri - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: CentroStampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

www.portasantospirito.org

## UN POPOLO FESTOSO AL VOTO

**E**l'evento più seguito dal corpo sociale dopo la cena propiziatoria. Forse addirittura il più partecipato in assoluto, visto che alle cene prendono parte moltissimi tra quartieristi e semplici simpatizzanti. Che siano o no l'evento sociale numero uno, le consultazioni elettorali per il rinnovo degli incarichi per il triennio 2012-2014 hanno visto la partecipazione di una vera e propria folla.

Oltre 400 sono i soci fra gli aventi diritto al voto che si sono presentati al seggio. Un popolo festoso venuto in Quartiere per esprimere la propria preferenza ad amici, figli, fidanzati, persone di fiducia. Un popolo variopinto e commovente. C'è chi si presenta ancora in divisa da scout e zaino affardellato, chi sale faticosamente le scale con l'aiuto delle stampelle, chi sfodera con un po' di imbarazzo gli occhiali da vista per studiarsi meglio le liste dei candidati, chi fa l'equilibrista con il bimbo piangente in braccio, chi preso dall'emozione del momento sbaglia e



chiede la sostituzione della scheda. Arrivano a frotte, pare si siano dati appuntamento. Il sabato sera, prima della vasca per il corso, è la volta dei giovanissimi; la domenica pomeriggio è il turno dell'elettorato più "maturo", mariti e mogli in coppia, vestiti a festa. L'esito del voto già lo sapete ed è riepilogato in queste pagine. Mi piace ricordare l'impegno del manipolo di scrutatori che, assieme a me, ha avuto l'onore ed il piacere di tenere aperto il seggio per 11 ore, fra

sabato 17 e domenica 18 marzo, gestendo piccoli grandi imprevisti, con lo scopo dichiarato e condiviso di garantire il regolare accesso al diritto di voto.

Le interminabili operazioni di spoglio delle quasi 3.500 preferenze,

chiuso all'una di notte, fra domenica e lunedì, mi hanno impedito allora di farlo personalmente e così, permettetemelo, vorrei adesso ringraziare Giulia Burroni, Giampaolo Ferranti, Giulia Fucini, Rachele Mencaroni, Maurizio Sgrevi, Fabiana Tenti e Hugo Valdambri per il loro impegno e per lo spirito di servizio. Un plauso particolare alle nostre "quote rosa"; la loro presenza, nel gruppo di lavoro, non era affatto scontata ed è sintomatica del grande attaccamento delle donne gialloblù al nostro Quartiere. Per noi tutti sono state due giornate impegnative, ma siamo stati ricompensati dalla vostra numerosa ed impagabile presenza. Grazie a tutti e... buon lavoro ai nuovi eletti!

Roberto Gomitolini

## INIZIA L'ERA GEPPETTI

### Da una lunga esperienza in gialloblù al ruolo di capitano

**N**uovo consiglio e parziale rinnovamento delle cariche sociali. Sicuramente tra le novità che hanno destato maggior interesse tra i quartieristi è la nomina a capitano di Marco Geppetti. Un predestinato al ruolo, un appassionato di giostra e di cavalli, un dirigente che ha svolto molteplici incarichi all'interno dei Bastioni. Una nomina condivisa da tutto il consiglio ma anche da tutto il Quartiere, un nuovo capitano che apre il suo mandato nel segno dell'inclusione e della condivisione di un progetto, quello legato a Martino Gianni come istruttore delle nuove leve di giostratori, sposato dall'intero popolo gialloblù.

Marco, tu fai par te della "vecchia guardia", per lungo tempo sei stato nel consiglio direttivo, salvo poi lasciare per alcuni anni; con quale spirito sei rientrato ed hai assunto questo ruolo così importante?

"Ormai sono più di trent'anni che vivo e mi impegno per il Quartiere, in realtà non mi sono mai allontanato dai Bastioni, oltretutto già lo scorso anno ero parte integrante della squadra tecnica che segue i giostratori. Chi mi conosce bene sa che il mio carattere mi porterebbe a stare dietro le quinte. Ho deciso di affrontare questa nuova sfida, mettendomi ancora una volta a disposizione del Quartiere, perché mi sento parte integrante di un progetto importante".

Un autunno complicato sembrava aver minato alcuni equilibri in seno al consiglio, come si è riusciti a ritrovare l'armonia?

"Con la chiarezza. Tutti quelli che fanno parte o che hanno fatto parte nel passato degli organi dirigenziali del



Marco Geppetti già in veste di Capitano gialloblù, sostituito di un Fabio Barberini infortunato, per la Giostra di giugno 2006

Quartiere sono innanzi tutto degli innamorati dei colori gialloblù. Per ognuno di noi viene per prima cosa il bene di Santo Spirito. Con queste premesse è stato facile mettere in atto un chiarimento e sviluppare una ritrovata unità d'intenti, gettare le basi per il progetto dei prossimi tre anni. Il consiglio direttivo uscito dalle ultime elezioni ha una visione unitaria e un fortissimo spirito di coesione".

Il capitano è spesso un uomo solo al comando, ti riconosci in questa descrizione?

"Il mio obiettivo è quello di riuscire a realizzare la sintesi tra le varie posizioni che si venissero a manifestare, il mio mandato e le mie scelte devono essere condivise. La mia indole naturale mi porta a fare valutazioni prive di qualsiasi pregiudizio ma basando-

## GLI ELETTI AGLI ORGANI DIRIGENZIALI 2012-2014

I soci che si sono recati alle urne sono stati 402 su 815 aventi diritto al voto.

CONSIGLIO DIRETTIVO		COLLEGIO DEI PROBIVIRI	
1. Ezio Gori	voti 216	1. Roberto Vitellozzi	voti 109
2. Marco Geppetti	216	2. Marco Del Dottore	109
3. Fabio Niccolini	210	3. Alessandro Sini	81
4. Luciano Panagia	194	4. David Gori	68
5. Fabio Barberini	169	5. Roberto Del Furia*	65
6. Giacomo Magi	186	*(eletto per maggiore anzianità rispetto a Leonardo Fabbroni)	
7. Paolo Bertini	137	(Schede nulle 7, bianche 61).	
8. Roberto Turchi	134	COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI	
9. Gabriele Narducci	127	1. Gabriele Fratini	voti 137
10. Simone Zampoli	127	2. Mauro Sodi	120
11. Roberto Cucciniello	117	3. Andrea Mattesini	109
12. Fortunato Moretti	107	Supplenti:	
13. Maurizio Bianchini	95	Lucia Viviani	voti 93
14. Marco Menchetti	71	Giancarlo Fulgenzi	63
15. Riccardo Caneschi	61	(Schede nulle 6, bianche 95).	
Massimo Carosso	59		
Alberto Carnesciali	53		
Marco Cerini	50		
Simone Coleschi	35		
Francesco Ceccarelli	18		
Enzo Angioli (fuori lista)	18		
Franco Gori (fuori lista)	16		
(Schede nulle 2, bianche 0).			

## UNA GRAN VOGLIA DI FARE

**S**iamo giunti di nuovo nell'imminenza della Giostra e mi corre l'obbligo, oltre che il piacere, di aggiornare tutti i soci del Quartiere su quelli che saranno i programmi tecnici che questa nuova dirigenza ha messo e metterà in cantiere per i prossimi 3 anni di mandato.

Prima di addentrarmi in questa descrizione, lasciatemi ringraziare i componenti del vecchio Consiglio Direttivo con i quali ho collaborato nel corso dell'ultimo triennio che è stato, lo ricordo prima di tutto a me stesso, non privo di difficoltà ed incertezze. Nonostante tutto credo che abbiamo potuto pianificare una programmazione tecnica di primo livello che ci renderà, almeno questa è la mia aspettativa, ai vertici della manifestazione per gli anni a venire. Il nostro nuovo Capitano, oltre che amico, Marco Geppetti, al quale faccio un grosso "in bocca al lupo" per l'importante incarico ricevuto, era già dal mese di dicembre a lavorare insieme a Martino Gianni come componente della squadra tecnica. E adesso entrambi, assecondati e sostenuti dalla stessa squadra tecnica, continuano il loro impegno con i giostratori per poter far crescere sia il livello tecnico di quest'ultimi sia l'affidabilità dei cavalli. Dobbiamo sicuramente riscontrare una crescita importante tanto dei giovani, su cui il Quartiere fa grande affidamento, che di Marco Cherici e Daniele Gori che l'anno scorso ci hanno portato la tanto attesa vittoria. Pur avendo ottenuto in prospettiva una certa tranquillità, questo non vuol dire che ci accontenteremo, perché di lavoro da fare ce n'è ve-

ramente tanto e non rimarremo inattivi se si dovessero presentare delle opportunità per accrescere ulteriormente la nostra competitività. Il primo ambito su cui poter intervenire è sicuramente quello di formare una squadra di giovani ancor più importante di quella che abbiamo attualmente, così da creare un "vivaio" di giostratori per il futuro.

Vorremmo creare anche un lotto di "cavalli del Quartiere", che ci mettano al riparo da eventuali infortuni o sorprese dell'ultimo minuto che ci potrebbero condizionare, come è successo nel corso dell'ultima giostra. L'intendimento è sicuramente quello di sfruttare il più possibile il nostro campo addestramento, su cui abbiamo investito tante risorse proprio perché lo abbiamo ritenuto centrale per lo sviluppo tecnico del Quartiere.

Approfitto di questo spazio per ringraziare il nuovo Consiglio Direttivo per l'energia e la compattezza mostrate in questi primi giorni di mandato, con l'auspicio e l'invito a coinvolgere più persone possibili nella conduzione e realizzazione delle varie manifestazioni che verranno organizzate. Le premesse sono confortanti perché una gran voglia di fare sta coinvolgendo tutto il Quartiere, come raramente si è visto in precedenza. Con la convinzione di appartenere ad una grande famiglia sono sicuro che tutti faremo il possibile, ognuno per il proprio ruolo, per realizzare i sogni di tutti noi quartieristi. E che la superba vittoria di giugno sia solo l'inizio di un ciclo lungo, importante e pieno di successi!

Ezio Gori

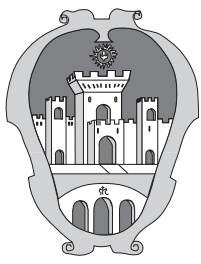


## BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO  
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO  
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



# RUOLO DEI FIGURANTI, PARLANO GLI ALTRI CAPITANI

## Prosegue il nostro giro d'opinioni su uno degli aspetti fondamentali della manifestazione

**D**opo l'intervista del numero scorso al nostro ex capitano Paolo Agnoletti sul ruolo dei figuranti nella Giostra, abbiamo chiesto le loro opinioni in merito anche ai capitani degli altri quartieri, tra l'altro freschi di elezione: Maurizio Fazzuoli per Porta Crucifera, Andrea Lanzi per Porta S. Andrea e Gianni Cantaloni per Porta del Foro. Da ognuno di loro sono emersi spunti di miglioramento o approfondimento molto interessanti riguardanti gli attori e le fasi della manifestazione.

**Da capitano, quali sono le responsabilità che avete nei confronti dei figuranti e quale atteggiamento devono tenere gli stessi, in piazza ed al di fuori di essa?**

**Fazzuoli:** "L'atteggiamento che i figuranti devono tenere in piazza e durante il corteo storico è scritto nello statuto del Quartiere in modo chiaro ed il capitano deve vigilare che tutti facciano il proprio dovere. Giurando di fronte alle autorità fedeltà al regolamento tecnico della Giostra, sono quello che deve far affrontare la manifestazione al proprio Quartiere nel miglior modo possibile e nel rispetto delle regole che la governano".

**Lanzi:** "Il capitano ha la totale responsabilità sui figuranti sia nel corteo che durante la giostra. Questa responsabilità è condivisa con il maestro d'armi, che deve essere una persona autorevole in quanto gestisce in prima persona il comportamento dei figuranti in piazza, e con l'aiuto regista che deve coordinare l'organizzazione del Quartiere nelle varie fasi, dagli orari alla gestione delle armi al perfetto inquadramento della rappresentativa durante il corteo storico".

**Cantaloni:** "Le responsabilità del capitano assieme al maestro d'armi sono totali. Il comportamento che i figuranti hanno in piazza è frutto di un lavoro di preparazione che c'è a monte, ed anche di cultura del vestirsi che si sviluppa all'interno del Quartiere. Un quartierista non può essere mandato in piazza senza avergli fatto capire cosa vuol dire e che onore è indossare il costume del quartiere. D'altronde per la legge dei numeri molti sono tagliati fuori e solo una parte ha questa straordinaria possibilità e deve sentirsi orgogliosa e pri-

vilegiata. I figuranti devono avere la consapevolezza di quale responsabilità sia rappresentare il proprio Quartiere e con questo spirito devono andare in piazza".

**Ad ogni figurante è affidato un costume, che deve rispettare e riportare intero al Quartiere. Quanto è importante sottolinearlo a chi si veste, e quanto ciò è per cepito come importante dal figurante stesso?**

**Fazzuoli:** "Quando un quartierista si veste da figurante è per lui una gioia immensa che lo deve portare a comportarsi meglio possibile in quella giornata. Detto ciò, nelle fasi della Giostra ci sono momenti in cui non è facile per loro tenere sempre un comportamento corretto, nonostante si faccia più di una riunione per spiegare quali atteggiamenti seguire, in tutte le fasi. Con i cavalieri di casata ed i palafrenieri facciamo più di una sessione di simulazione dell'entrata in piazza in modo da gestire meglio possibile quella situazione. Inoltre ogni vestito ed accessorio dei figuranti è numerato ed assegnato al quartierista che lo indossa. Questo lo rende ancor più responsabile e cosciente di dover riconsegnare tutto quanto al suo rientro nel migliore dei modi".

**Lanzi:** "Ogni figurante che chiede di vestirsi sottoscrive un impegno ad aver cura del vestito che indossa che è unico e costoso. Quasi sempre riusciamo a rientrare con i costumi integri, alcune volte con qualche inconveniente, ma in linea di massima non abbiamo grossi problemi; tra l'altro, avendo oltre al verde il bianco come colore sociale, dobbiamo per forza di cose porre la massima attenzione per non sporcarli".

**Cantaloni:** "Dato che ad ogni ruolo si arriva da un'esperienza precedente, partendo da armigero, passando per il vessillifero fino al cavaliere di casata, l'esperienza porta a maturare una cultura dell'importanza del ruolo che si rappresenta e del vestito che si indossa".

**Quali sono le situazioni critiche per i figuranti durante tutta la manifestazione, nel corteo storico, in piazza e nella fase successiva al rientro al Quartiere, e quali i miglioramenti secondo il vostro punto di vista?**

**Fazzuoli:** "Per quanto mi riguarda, sono 35 anni circa che indosso i co-



I capitani: Fazzuoli di Porta Crucifera, Lanzi di Porta Sant'Andrea e Cantaloni di Porta del Foro.

stumi del Quartiere. Ne sono orgoglioso e, come credo facciano tutti i figuranti, ho sempre fatto in modo di onorare con decoro la giornata in cui sfilavo. Anzi, mi arrabbio molto quando vedo nelle fasi di intermezzo i miei figuranti che si mettono a sedere o non osservano un comportamento consoni, perché per me è inaccettabile, io quel giorno non sento la fatica che è nascosta dall'importanza di quello che rappresento. La fase del dopo Giostra non è facile da gestire. Mi sento qui di fare un paragone con il Palio di Siena. Anche in quella manifestazione, una volta finita la carriera, tutte le contrade si ritrovano ammassate in piazza tra la folla e nel marasma più totale si ricompongono e rientrano alle proprie sedi. Stessa cosa avviene per la Giostra e sinceramente non vedo possibilità di miglioramento in questa fase. Magari si potrebbe migliorare il momento dell'antidoping per i cavalli, fatto in un luogo dove vi è gran confusione di persone.

Creare una zona franca dove possa accedere solo il personale addetto, snellirebbe e velocizzerebbe le operazioni permettendo ai cavalieri di ricomporsi prima con i figuranti per il rientro al Quartiere".

**Lanzi:** "Intanto è importante che tutti i figuranti tengano un comportamento adeguato in tutte le fasi della manifestazione e che ne siano il più possibile responsabilizzati. Inoltre io tollero pochissimo le iniziative personali. In tutte le azioni il Quartiere deve muoversi da quartiere, che ci sia una protesta o altre tensioni da gestire, in modo da poter attribuire le responsa-



bilità al Quartiere stesso. Quando si tratta di singoli, significa che qualcuno non svolge bene il proprio ruolo ed in quel caso non viene espressa la linea del Quartiere. Si potrebbe poi gestire il rientro dopo la Giostra codificando nel regolamento lo schieramento dei vari quartieri in strade diverse per semplificare la riorganizzazione ed il deflusso. Uno stimolo che porterebbe ad un miglioramento importante potrebbe essere quello di istituire un premio per il miglior figurante.

Noi lo abbiamo già all'interno del nostro Quartiere ed è un premio molto ambito che sprona tutti i quartieristi che si vestono all'eccellenza per tenerlo. Estendere dei premi di com-

portamento ai componenti il corteo creerebbe i presupposti per sfilare sempre meglio. Non dimentichiamoci che siamo tutti attori principali durante la sfilata e l'ingresso in piazza e siamo sotto l'occhio di tantissimi aretini ma anche di tanti turisti, componendo la cartolina più importante di tutta la città".

**Cantaloni:** "Secondo me il corteo andrebbe un po' rivisto. Essendo molto lungo, con gli sbandieratori ed i musicisti in cima, il terzo ed il quarto quartiere hanno molti problemi per tenere il passo con i loro tamburini. Ma la cosa che non mi piace assolutamente è che l'ultimo quartiere nelle sue componenti più arretrate sfilata prati-

camente in mezzo alla gente che non rispetta più il corteo storico; questo dà un senso di sciattezza. Non sarebbe male aggiungere qualcosa in fondo per delimitare meglio la fine e dare più centralità a tutti e quattro i quartieri. A Giostra conclusa è importante che i quartieri sconfitti rientrino inquadrati alle sedi e secondo me è il capitano che deve avere la volontà e la responsabilità di ricompattare tutti mettendosi in primis vicino ai fantini. A tal proposito un invito che mi sento di fare è quello di limitare il più possibile contestazioni e critiche al proprio quartiere riservandole ai giorni successivi, in quanto nell'immediato credo sia da rispettare chi ha sfilato una giornata intera per ore sotto il sole o chi come i fantini ha dato comunque una prestazione importante anche se non coronata dalla vittoria".

Ringraziamo tutti i Capitani per la grande disponibilità e cordialità, anche per avere da loro ricevuto stimoli ad approfondire questi ed altri argomenti assieme, il tutto in spirito costruttivo in quanto trasversale ai quartieri e capace di portare miglioramenti per tutta la manifestazione. Nella prossima intervista chiederemo al regista della Giostra il parere riguardo a questi spunti di riflessione avuti con i capitani. A presto!

Maurizio Sgrevi

## IN MOSTRA BOZZETTI E COSTUMI DI NOVARESE

**A** cura dell'Ufficio Folclore e Giostra del Saracino, dal 25 febbraio al 18 marzo nei locali del centro di accoglienza turistica "Benvenuti ad Arezzo" è stata allestita una mostra di alcuni costumi e dei bozzetti originali disegnati dal costumista Nino Vittorio Novarese negli anni cinquanta.



Nato a Roma nel 1907, Novarese, dopo aver frequentato i corsi di scenografia e costume presso la scuola d'arte della capitale, inizia a lavorare come aiuto costumista a arredatore presso compagnie teatrali e per le produzioni cinematografiche di film muti. Nella sua carriera lavorerà a ben 67 film ottenendo anche due Oscar per i migliori costumi di "Cleopatra" (1964) e "Cromwell" (1971). Nel 1934 disegna il bozzetto del manifesto che, da quello stesso anno, identifica la Giostra del Saracino. Negli anni '50 gli viene commissionata la realizzazione dei nuovi costumi della Giostra che saranno inaugurati nell'edizione del settembre 1956 ed utilizzati fino al 1992. Novarese muore a Los Angeles nel 1983.

I bozzetti esposti, relativi al nostro Quartiere, erano tre: maestro d'arme, tamburino e vessillifero, quest'ultimo assieme al costume.

Roberto Parnetti



## BORSA DI STUDIO, SETTIMO ANNO

**A**nche quest'anno, con l'arrivo della primavera, si rinnova per la settima volta l'appuntamento con la Borsa di Studio intitolata ad Edo Gori. Al momento dell'uscita del nostro giornale, il termine ultimo per poter partecipare sarà già scaduto, ci auguriamo che la partecipazione a questa nostra iniziativa sia stata numerosa come sempre è accaduto negli anni passati.

Tutto è cominciato quando nel 2005 ci venne a mancare il nostro indimenticabile amico e rettore Edo. L'allora Consiglio direttivo ed il Quartiere decisero di dedicare a lui alcune iniziative, la prima fu quella di intitolar-

gli le nostre scuderie di S. Marco, poi fu la volta della Maratona di calcetto del 2 giugno, che era stata una sua idea, ed infine veniamo proprio alla Borsa di Studio aperta, come dice il volantino, ai "talenti in erba" delle scuole elementari. Come sempre è divisa anche quest'anno in due sezioni, una di disegno a cui partecipano le seconde e le terze classi, mentre l'altra, quella di narrativa, è destinata alle classi quarte e quinte. La Uisp e la Banca di Anghiari e Stia sono anche quest'anno i due nostri fedelissimi sponsor che ci aiutano a realizzare il tutto.

La commissione organizzatrice è composta da Ezio Gori, Romano

Grotti, Massimo Carosso e dal sottoscritto. L'arduo compito di dover scegliere gli elaborati vincenti è invece affidato ad Antonio Leti, Paolo Pratesi, Zanobi Bigazzi, Matteo Bracciali, Alessandro Boncompagni e Massimo Carosso.

La premiazione come sempre si svolgerà alla fine del mese di maggio nella nostra Sala delle Vittorie che per una mattinata sarà invasa dai bambini in festa accompagnati dalle loro maestre e da alcuni genitori. Vi diamo appuntamento al prossimo numero del giornale con le foto ed i resoconti dei bambini che avranno vinto la nostra Borsa di Studio.

Roberto Turchi

**STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI**

Geom. Marco Geppetti

Geom. Antonella Sabatti

Arezzo - Via G. Monaco, 72  
Tel. 0575370930 Fax 05751822681

**IL CAMPIONARIO**

Realizzazione cartelle colori per campionari di abbigliamento

Via don Luigi Sturzo, 218  
Tel./Fax 0575.1610586  
e-mail: ilcampionario2011@gmail.com

**PALESTRA SALUS**

di Bulletti Prof. Fabrizio

Viale Mecenate, 3/14  
52100 Arezzo  
Tel. 0575 295766

**IL COMPASSO**

ARREDO DESIGN

Varenna Poliform

Via Benedetto Croce 85  
Tel. 0575 23892  
AREZZO

**officine meccaniche**

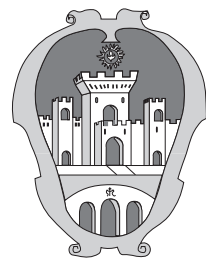
**Bicchi s.r.l.**

Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976  
e-mail: bicchi@bicchi.it

**SCORETTECCI**

CORSO ITALIA

Corso Italia, 131  
52100 AREZZO  
Tel. 0575 1824340  
franco@scoretcecciregali.f2n.it



# CAPITANI GIALLOBLÙ, UN TUFFO NELLA STORIA

## Una serata di racconti ed emozioni dedicata a quanti hanno ricoperto questo ruolo dal 1931

**D**enerdì 17 febbraio, presso la sede storica del Quartiere, si è svolta la "Serata dei Capitani", incontro unico nel suo genere, alla presenza degli stessi capitani e dei loro parenti. La serata è stata aperta dal rettore Ezio Gori che ha ringraziato tutti gli ospiti ricordando che l'evento fa parte del ciclo di serate storico-culturali organizzate a partire dal 2009. Dopo ciò la parola è toccata a me, che avendo ideato l'evento ho voluto spiegare il motivo principale della serata, ovvero che il Quartiere, oltre che fungere come luogo di ritrovo e divertimento, deve essere considerato soprattutto come centro di memoria storica e indice d'appartenenza alla città. E questo può essere capito solo se raccontato da chi ha vissuto la Giostra del Saracino ed il Quartiere stesso. Si è entrati poi nel vivo della serata con la proiezione di un filmato con immagini storiche tratte dall'archivio del Quartiere e selezionate da Roberto Parnetti e da me, con il montaggio di Saimon Savini.

È seguito il racconto di aneddoti ed episodi curiosi da parte di ogni singolo capitano, o parente, che si sono succeduti al microfono in rigoroso ordine cronologico partendo dal primo di tutti, ovvero Luca Giuliattini: a rappresentarlo il nipote Fausto, allo stesso tempo parente anche dell'altro capitano Emilio Giuliattini. Curioso il ricordo circa i cavalli, che Luca Giuliattini forniva al Quartiere in quel periodo, custoditi in un ampio cortile interno di un edificio d'epoca prospiciente Piazza Guido Monaco (incredibile pensare ai tempi d'oggi una tale collocazione).

È stata poi la volta di Massimo Perlini, nipote del capitano Mario Perlini che ha fatto dono al Quartiere di un disco in vinile originale degli anni '50, dove sono registrate le note della colonna sonora della Giostra del Saracino utilizzata dalla Rai.

A rappresentare i capitani Mario e Giancarlo Fulgenzi il nipote Giancarlo, che è stato poi seguito dall'intervento di un giovanile Mario Mariani che ha ricordato come si sceglievano i cavalli, il giorno prima della Giostra,



1) Giuliattini Luca 2) Giuliattini Emilio 3) Perlini Mario 4) Fulgenzi Mario 5) Fulgenzi Giancarlo 6) Pieraccini Assuero 7) Mariani Mario 8) Falsini Piero 9) Stanghini Oscar 10) Cinini Vladimiro 11) Veneri Carlo 12) Forzoni Ivan 13) Marzotti Marino 14) Nocentini Massimo 15) Berbeglia Stefano 16) Scortecchi Franco 17) Barberini Fabio 18) Geppetti Marco 19) Agnoletti Paolo

e come era difficile reperire i figuranti, spesso contati. Visibilmente emozionato Assuero

Pieraccini, personaggio che ha fatto la storia del Quartiere per mezzo secolo come capitano e successivamente rettore. Pieraccini ha raccontato della mitica coppia Tripolino e Donatino, plurivittoriosa in gialloblù, ma anche delle serate da ballo sul terrazzo del Bastione.

A lui è succeduto Piero Falsini che ha puntualizzato il fatto di ritenersi un "fortunato" in Giostra con un successo in due edizioni, avvalorando l'idea che nelle carriere contro il buratto a volte non conta solo la bravura, ma anche l'aiuto della dea bendata. Il microfono è passato poi a Oscar Stanghini che, nonostante l'età non più da ventenne, vive il Quartiere ancora con frequenza. Epico il suo racconto della sua prima Giostra vinta con l'accoppiata Paolo Giusti e Marcello Formica. "La Giostra - narra Stanghini - era finita con il nostro successo, ma Porta del Foro contestava la carriera lenta del giostratore gialloblù. Scoppiò un grosso taf-feruglio fra i figuranti giallocremisi e i nostri. I figuranti di Porta del Foro riuscirono a prendere la lancia d'oro e a romperla in due tronconi. Io mi gettai nella mischia per recuperarla e, non senza conseguenze, la riportai sul palco della tribuna per i festeggiamenti dove mi attendeva il rettore Dottor Giulio Teoni".

Si è poi passati a Vladimiro Cinini, quindi Carlo Veneri che è stato l'unico ad avere indossato anche il costume da giostratore (dal 1978 al 1984). Veneri si è soffermato su come da parte dei giostratori ci sia stato in questo ultimo decennio un perfezionamento tecnico associato ad un notevole salto di qualità.

Ivan Forzoni è stato capitano un solo anno nel quale "il Quartiere si trovava in difficoltà gestionali ed economiche e quindi fui chiamato per dare un aiuto che poi fu contraccambiato con l'alto onore di rivestire la carica di capitano per la quale mi sento tuttora fiero".

Dal 1978 viene nominato capitano Marino Marzotti. "Erano anni difficili - ricorda Marzotti - in cui viveva la regola della lancia persa oltre la linea di demarcazione mentre, se non cadeva oltre la stessa linea, il punteggio veniva mantenuto innescando anche innumerevoli discussioni".

È stato poi il turno di Massimo Nocentini che si è soffermato sul successo del 1984. "Tutti i quartieri - ricorda Nocentini - fecero una giostra pressoché disastrosa a parte noi con il 5 di Silvano Gamberi nella prima carriera. Le seconde carriere non registrarono punteggi alti e nonostante lo 0 del nostro Albiani, che perse la lancia, si vinse lo stesso".

La parola è poi passata a Stefano Berbeglia che fu nominato "capitano-trafighettatore" con la fine di un periodo e l'inizio di un altro. Sua la difficile giostra del 1991 con l'interruzione per pioggia dopo che il rossoverde Filipetti era stato disarcionato a causa della lizza diventata impraticabile, con le violente discussioni che seguirono. Quindi si è passati a Franco Scortecchi, capitano in un periodo non facile per il Quartiere, per arrivare a Fabio Barberini che detiene il record di vittorie e presenze. Il successo indelebile del settembre 1996 nella Giostra dedicata alla Madonna del Conforto, che andava a spezzare il malefico sortilegio protrattosi per 12

### I CAPITANI DAL 1931

- 1931-1932: Luca Giuliattini
- 1933: Mario Tosi Cipriano
- 1934: Giovanni Guiducci
- 1935: Mario Perlini
- 1936: Giovanni Guiducci
- 1937: Mario Binachi
- 1938: Gaetano Viglione
- 1939: Mario Perlini
- 1940: Emilio Giuliattini
- (nel periodo 1941-1947 la Giostra non si è disputata a causa del conflitto bellico)
- 1948-1950: Mario Fulgenzi
- 1951-1954: Giancarlo Fulgenzi
- 1955-1956: Mario Mariani
- 1957-1966: Assuero Pieraccini
- 1967-1968: Piero Falsini
- 1969-1972: Oscar Stanghini
- 1973: Vladimiro Cinini
- 1974: Carlo Veneri
- 1975: Ivan Forzoni
- 1976-1978: Marino Marzotti
- 1979-1981: Massimo Nocentini
- 1982: Marino Marzotti
- 1983-1990: Massimo Nocentini
- 1991: Stefano Berbeglia
- 1992-1993: Franco Scortecchi
- 1994-2005: Fabio Barberini
- giu. 2006 - giu. 2010: Fabio Barberini
- sett. 2010-2011: Paolo Agnoletti
- dal 2012: Marco Geppetti

### I CAPITANI VITTORIOSI

- Fabio Barberini - **5 lance d'Oro** (1.9.1996 - 20.6.1999 - 1.9.2002 - 5.9.2004 - 3.9.2006)
- Assuero Pieraccini - **4 lance d'Oro** (13.9.1959 - 4.9.1960 - 2.9.2962 - 5.9.1965)
- Massimo Nocentini - **3 lance d'Oro** (2/15.9.1979 - 6.9.1981 - 2.9.1984)
- Oscar Stanghini - **3 lance d'Oro** (7.9.1969 - 5.9.1971 - 3.9.1972)
- Mario Fulgenzi - **2 lance d'Oro** (12.9.1948 - 4.6.1950)
- Giovanni Guiducci - **2 lance d'Oro** (10.6.1934 - 5.8.1934)
- Paolo Agnoletti - **1 lancia d'Oro** (18.6.2011)
- Mario Binachi - **1 lancia d'Oro** (7.8.1937)
- Piero Falsini - **1 lancia d'Oro** (3.9.1967)
- Giancarlo Fulgenzi - **1 lancia d'Oro** (3.6.1951)
- Emilio Giuliattini - **1 lancia d'Oro** (9.6.1949)
- Luca Giuliattini - **1 lancia d'Oro** (7.8.1932)
- Marino Marzotti - **1 lancia d'Oro** (3.9.1978)
- Gaetano Viglione - **1 lancia d'Oro** (7.8.1938)

anni. Barberini ricorda di quando iniziò il progetto, assieme al rettore Pratesi coadiuvato da Edo Gori, della realizzazione del campo di allenamento che oggi rappresenta un fiore all'occhiello del Quartiere. Alle riflessioni di Barberini si allineano Marco Geppetti, il quale esordì in piazza nella Giostra del giugno

2006 in sostituzione dell'infortunato Barberini ed è attuale capitano, e Paolo Agnoletti che ha ricoperto il ruolo dal settembre 2010 fino alle recenti elezioni. La serata si è conclusa con la consegna di una pergamena ricordo e con il rinfresco offerto dal "Circolo de' Ghibellini".

Lorenzo Alberti



Alcuni dei capitani presenti alla serata, da sinistra: Stefano Berbeglia, Fabio Barberini, Assuero Pieraccini, Ivan Forzoni, Oscar Stanghini, Carlo Veneri, Massimo Nocentini, Vladimiro Cinini.



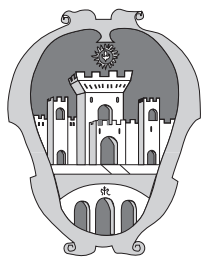
La Sala delle Vittorie gremita per questa bella ricorrenza.

**"Serata dei Rettori"**  
**Venerdì 4 Maggio ore: 21.00**  
 presso la sede storica del Quartiere di Porta Santo Spirito

Serata Conviviale di ritrovo per tutti i rettori gialloblù e dei loro familiari

**INGRESSO LIBERO**

**A FINE SERATA RINFRESCO PER TUTTI!!!**



# PENSANDO AL FUTURO DELL'AREZZO

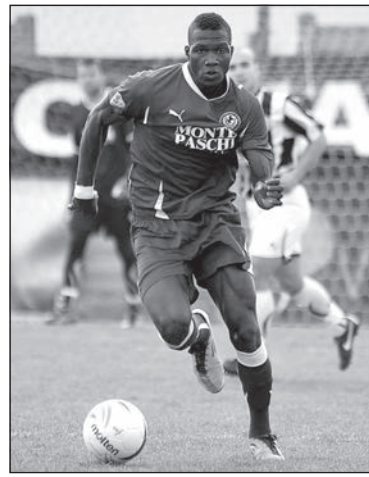
## Campionato e Cavallino d'Oro alle ultime battute, ma sono in arrivo grandi novità

**L**a classifica vede sempre in testa e distanziati di pochi punti percentuali Cissé, Mencarelli, Bucchi, Martinez e Raso e, visto che mancano poche giornate alla fine del campionato, saranno oramai i nomi sopra indicati a giocarsi la vittoria finale. Purtroppo le ultime giornate hanno definitivamente sancito la vittoria del campionato da parte del Pontedera, ma nonostante tutto i tifosi devono saper accettare il risultato sportivo del campo senza per questo farne una tragedia. Il secondo posto e la vittoria del campionato della juniores sono due buoni presupposti per impostare la prossima stagione nel migliore dei

modi facendo tesoro degli errori commessi e confermando quello che di buono è stato fatto. Ma la notizia più importante è senz'altro legata al progetto del villaggio amaranto dove finalmente con proprie strutture sarà possibile sviluppare un adeguato settore giovanile a cui la società tanto tiene e sul quale è pronta a investire energie e risorse. Con queste prospettive un altro anno di serie D sarà meno amaro in quanto siamo di fronte ad una svolta epocale nel modo di fare calcio ad Arezzo che sicuramente darà negli anni i suoi frutti e vedrà la nostra città all'avanguardia nel fare sport. Il progetto del centro sportivo speriamo che porti anche una ventata di entusiasmo necessario a far

nascere anche ad Arezzo quel senso di appartenenza alla squadra di calcio della propria città, componente essenziale per puntare a traguardi importanti. Proprio per questo motivo quest'anno verrebbe idealmente da assegnare la statuetta ai vertici societari e non ad un giocatore, ma le regole del più antico premio sportivo del panorama aretino dicono che ad aggiudicarsi il prezioso trofeo deve essere un calciatore, per cui prepariamoci a vivere questo ultimo scorcio di stagione e vedremo chi la spunterà e scriverà il suo nome nell'album d'oro accanto ai tanti nomi prestigiosi che si sono aggiudicati negli anni passati la statuetta.

Roberto Cucciniello



Salim Cissé in azione.

# Anche Lei qui?!

Le fantainterviste del nostro inviato Sgabellini

**A**bbiamo inviato il nostro Tarlo Sgabellini alla cerimonia di presentazione delle Giostre 2012, e siccome sappiamo che ci sono numerosi e famosissimi ospiti ci colleghiamo subito con lui. Tarlo, a te la linea! Sì, grazie, mi trovo proprio davanti ad un ospite importantissimo, il ministro del welfare Elsa Fornero, che ha in mano l'almanacco della Giostra ed una calcolatrice. Gli chiediamo allora cosa sta facendo: signor ministro si sta documentando sulla Giostra?

"Sì, e secondo i miei calcoli e tenuto conto del mio piano sulla riforma delle pensioni, i seguenti giostratori non possono essere ritenuti in età pensionabile e devono ritornare immediatamente a correre Giostra: Mario Capacci, Paolo Parigi, Vittorio Zama, Gabriele Tabanelli, Eugenio Vannozzi, Massimo Montefiori, Carlo Veneri, Silvano Gamberi, Martino Gianni, Marco Filippetti e, ma solo per due Giostre, Tripoli Torrini. E... scusate se mi viene da piangere... come mi succede spesso... ma sono commossa... perché il Quartiere di Porta Del Foro si è dimostrato subito solidale alle nostre esigenze, e ci è venuto incontro nominando come capitano l'ormai ex pensionato Gianni Cantaloni, compiendo un atto di grande valore sociale, in questo grave momento di recessione".

Grazie signor ministro, ma vediamo che qui accanto abbiamo un ospite internazionale, uno dei cantanti più famosi del mondo, il leader degli U2, Bono Vox. Signor Bono, anche lei qui?

"Certamente. Da anni ho lanciato nel mondo una campagna che si chiama "Azzerà il debito" a favore delle nazioni e delle popolazioni più povere. Conoscendo questa mia attività, sono stato contattato poco tempo fa da alcuni dirigenti di Porta Crucifera, dopo il rinnovo del contratto dei giostratori Faretto e Vannozzi. Questi dirigenti mi hanno fatto leggere i loro libri contabili... ma mi credeva... anche se sono uno dei cantanti più famosi del mondo... in questo caso hanno poco da cantare e tanto da... contare".

Grazie Bono, ma vediamo che c'è anche il responsabile della sicurezza di Sua Santità Benedetto XVI, l'aretino Domenico Giani. È qui in preparazione della visita del Santo Padre ad Arezzo, e ci dica, le ha parlato della Giostra?

"Sì, gli ho fatto vedere dei filmati ed è rimasto entusiasta! Si è sorpreso quando ha saputo che chi rompe una lancia viene premiato con il doppio del punteggio. Infatti ha detto che in Vaticano se una guardia svizzera rompe una lancia lo mettono in punizione. Comunque non vede l'ora di venire ad Arezzo per conoscere da vicino i protagonisti, e quando ha saputo che la prossima lancia d'oro è dedicata a Giovanni Paolo II, si è congratulato".

lato e mi ha detto che si augura che passino tanti e tanti anni, prima che si dedichi un'altra lancia ad un Papa".

Grazie signor Giani, ma qui vediamo un altro aretino famoso nel mondo, il popolare Patrizio Bertelli, patron del gruppo Prada, impegnato con le qualificazioni per la Coppa America di vela con il suo catamarano Luna Rossa. Allora Patrizio, se ti chiedessero di dare una mano al tuo Quartiere di Porta Crucifera, saresti disposto a farlo?

"Sarebbe disposto subbetto, c'è chi senn'è vero, io so' de Culcidrone! Ma coi dirigenti che han miso ora a comandare, sarebbe come si io la mi' barca Luna Rossa la facessi guidare al comandante Schettino! Allora, forse è meglio de no, è meglio rimanere con Prada fin che questi un se fan da na... proda".

Grazie Patrizio, e complimenti per non aver scordato il nostro caro dialetto. Adesso ho qui accanto a me Renzo Bossi, il popolare Trota, figlio del Senatore Umberto, recentemente al centro, purtroppo, di disavventure giudiziarie. Trot... ehm, Renzo, che ci fa qua ad Arezzo?

"Visto che adesso non sono più consigliere della Lombardia, mi sono offerto come consigliere in uno dei quattro Quartieri della città, a condizione che non sia richiesto alcun titolo di studio... altrimenti le casse di quel Quartiere ne risentirebbero sicuramente. Se dovessi sceglierne uno direi che mi piacerebbe Porta S. Andrea, sia per i colori uguali a noi della Lega, sia perché, come noi, hanno tanta rabbia dentro. Però la Lega è abituata a vincere, mentre ultimamente a S. Andrea vedono vincere gli altri... vorrà dire che mi abiterò...".

Grazie, ed ora, per ultimo, come al solito diamo la parola al nostro sindaco Fanfani, avvertendola però, che, come le altre volte è stato avvistato nei paraggi il suo contestatore abituale, Vittorio Sgarbi.

"Ok, grazie, sono qui per dire che, in occasione della prossima visita del Papa qui ad Arezzo, stiamo trasformando la città in un vero e proprio salotto, e questo salotto lo si dovrà mantenere anche in futuro, per permettere a chi visita la nostra splendida città di sostarvi il più a lungo possibile...".

Signor sindaco, l'avevo avvisato... ecco Sgarbi, come al solito incavolatosissimo...

"Per forza sono incavolato, vuol fare di Arezzo un salotto... ma non ci fa i gabinetti... e poi vuol far sostare qui i turisti a lungo... ma come faranno a sostare a lungo se, per esempio, al parcheggio della Misericordia, per mezzora ci vogliono 2 euro?".

Per fortuna siamo riusciti a togliere il microfono a Vittorio Sgarbi, prima che dicesse le cose che sta adesso dicendo, e nel frattempo vi ridò immediatamente la linea. Qui Tarlo Sgabellini. A voi studio!

Tarlo Sgabellini

**Bar Tabacchi Francini**  
Ponte a Chiani - Tel. 0575.363000  
Concessionaria:  
WESTERN UNION | Sisal Matchpoint | MONEY TRANSFER | SCOMMESSE SPORTIVE | BIGLIETTERIA SPETTACOLI

**Classifica provvisoria**  
55° Cavallino d'Oro  
aggiornata al 22 aprile 2012

1° Michele Mencarelli	6,68
1° Salim Cissé	6,68
2° Lorenzo Bucchi	6,62
3° Horacio Martinez	6,59
4° Mario Raso	6,41

# PREMIATI I GIOSTRATORI IN COMUNE

**S**abato 25 febbraio si è svolta la cerimonia di premiazione dei giostratori che hanno corso le edizioni 2011 della Giostra del Saracino e della Prova Generale.

La cerimonia, che, come è ormai consuetudine da alcuni anni, si è tenuta nell'atrio del palazzo municipale, è stata presenziata dal Sindaco, dal Presidente dell'Istituzione Giostra e dai Rettori dei quartieri, che hanno consegnato le medaglie ai giostratori titolari e gli attestati alle riserve. Al termine sono stati poi consegnati dei riconoscimenti alla memoria e

alla carriera rispettivamente per Carlo Fardelli (capitano del quartiere di Porta Sant'Andrea dal 1978 al 1985, consulente dei costumi storici della Giostra nonché autore di alcuni libri), Alberto Severi (autore di "Terra d'Arezzo", l'Inno della Giostra, da lui scritto nel 1932 dopo la ripresa della rievocazione storica aretina e che è diventato l'inno della città) e Adamo Poledrini (dipendente comunale che per anni si è occupato della gestione tecnica della Giostra del Saracino).

Roberto Parnetti



Il Sindaco Giuseppe Fanfani premia i giostratori gialloblù 2011 Marco Cherici, Elia Cicerchia, Daniele Gori, Gianmaria Scortecci.

# GRUPPO GIOVANILE, TANTE INIZIATIVE

**A**spettando la Giostra abbiamo deciso di incontrare il presidente del gruppo giovanile, Giulia Fucini, per sapere cosa hanno in cantiere i ragazzi in questo periodo.

Le iniziative previste non faranno sembrare molto lunga l'attesa del pre-giostra, infatti già mercoledì 25 aprile sia i ragazzi che le ragazze del gruppo si daranno appuntamento ai campi da calcio Occhi Verdi, per cimentarsi in un torneo e passare una piacevole giornata

insieme. Il torneo impegnerà i nostri giovani tutto il giorno con scontri ad eliminazione diretta, e al termine della manifestazione è prevista l'organizzazione di una pizzata.

Per poter partecipare al torneo, ed eventualmente alla cena, è necessario contattare i coordinatori Luca Testa, Jacopo Bartolini o Giulia Fucini.

Un'altra divertente e anche utile iniziativa che i coordinatori stanno portando avanti è quella di organizzare un corso per i nostri tamburini. Questo verrà effettuato una volta a settimana probabilmente dopo le 21.00 per agevolare tutti alla partecipazione. Il corso prevede un primo livello base, gestito da Luca Testa, e un secondo livello, più approfondito, organizzato da due veterani gialloblù, Maurizio Sgrevi e Giuseppe Scaletti. Per avere maggiori informazioni è possibile rivolgersi a Luca Testa. Augurando ai ragazzi un buon lavoro vi ricordiamo inoltre che in maggio il gruppo giovanile prevede la convocazione di una riunione per chiedere la disponibilità per i turni e l'organizzazione del pre-giostra di giugno.

Sara Carniani

# I VINCITORI DEL CONCORSO "LANCIA D'ORO"

**N**onostante l'anticipo di un mese della chiusura del bando rispetto agli anni passati, il concorso "Lancia d'Oro" 2012 ha avuto un buon numero di autori partecipanti, con 41 bozzetti presentati per il trofeo della Giostra di giugno, dedicato a Giovanni Paolo II, e 40 per quello della Giostra di settembre, dedicato al millenario di Camaldoli. Nel primo caso la commissione giudicante, riunitasi il 10 aprile, ha attribuito la vittoria a Francesca Droandi di Arezzo, che ha interpretato la grandezza storica e spirituale della figura di Giovanni Paolo II sintetizzandola in un elaborato che vede la mitra papale abbracciare il globo terrestre, a sua volta contenuto fra le ali spiegate della colomba della pace. La composizione, trasposta nel legno della Lancia d'Oro grazie all'opera del maestro intagliatore Francesco Conti, costretto

stavalta a lavorare di gran carriera, godrà di un privilegio più unico che raro, quello di ricevere la benedizione di Papa Benedetto XVI durante la visita ad Arezzo del prossimo 13 maggio. Per il millenario di Camaldoli invece è stato scelto il bozzetto di Giuliano Censini, già vincitore nel 1999 con il trofeo dedicato a Pietro Berrettini conquistato dal nostro Quartiere nella Giostra di giugno di quell'anno. L'artista di Torrita di Siena, con sapiente sensibilità scultorea ha tradotto nell'impugnatura della lancia il simbolo camaldolese delle due colombe che si abbeverano al calice. Interessante il respiro ecumenico, proprio dell'ordine di San Romualdo, testimoniato nel bozzetto dalla compresenza dei segni distintivi delle tre grandi religioni monoteiste: quella ebraica, quella cristiana e quella musulmana.

Zanobi Bigazzi

**La Cicogna gialloblù**  
il 22 aprile ha portato **Tommaso**, figlio del nostro Rettore Vicario Giacomo Magi e di mamma Valeria Alvisi.  
Al bimbo e ai neo genitori il nostro saluto affettuoso.

**LAUREA GIALLOBLÙ**  
Lo scorso 16 aprile **Lorenzo Panagia** si è laureato in Lettere e Filosofia con indirizzo Storico Artistico all'Università di Siena. Al neo dottore i complimenti e gli auguri della redazione de "Il Bastione".

**MARCO RANIERI**  
agente per Arezzo e provincia

**KERA KOLL**  
SOLUZIONI TECNOLOGICHE IN EDILIZIA  
Risanamento e deumidificazione  
Pavimentazioni civili ed industriali  
**335.6069088**

**Lavanderia R4**  
LAVORAZIONE ACCURATA  
CAMOSCI PELLI PELLICCE TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI TENDAGGI COPERTE BARBOUR

Via del Mulinaccio, 32 (Zona Maspino) AREZZO  
Tel. 0575.1650676

**life wellnessclub**  
FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING  
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARTO  
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPIATA - PERSONAL TRAINER  
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI  
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE

Via Calamandrei, 99/e - Arezzo  
Tel. 0575.302036

**Cartolibreria Il Calamaio**  
Prenotazione libri scuole elementari, medie e superiori  
Articoli da regalo

Arezzo - Viale Meceenate, 5/e  
Tel. 0575 333277

**FRATELLI PRATESI S.N.C.**  
Progettazione installazione impianti di climatizzazione  
Agenzia di vendita impianti ristorazione  
Assistenza tecnica per climatizzatori, caldaie murali a gas, impianti di ristorazione, refrigerazione

Via Pievan Landi, 46/48 - Arezzo  
Tel. 0575 903912 - Fax 0575 901254  
www.fratellipratesi.com info@fratellipratesi.com